

PROGETTO BIOSEME-SIB2 CREA-DC
(decreto MIPAAF n. 505331 del 5 Ottobre 2021)
Relazione sull'attività svolta nel periodo **05/04/2022 – 04/10/2022**

Il progetto BIOSEME-SIB2, in continuità con il precedente BIOSEME-SIB, ha come obiettivo il potenziamento e perfezionamento della banca dati sementi biologiche BDSB con conseguente effetto sulla riduzione del numero di deroghe secondo quanto indicato nelle recenti disposizioni normative in sintonia con le esigenze crescenti degli operatori biologici. Col progetto BIOSEME-SIB2 verrà inoltre fornito supporto tecnico-scientifico propedeutico per l'evoluzione normativa del materiale di propagazione biologico sul piano comunitario e nazionale.

Nell'ambito del sopra citato progetto il CREA-DC fornirà al MIPAAF supporto tecnico-scientifico con lo scopo di accompagnare il funzionamento della Banca Dati Sementi Biologiche (BDSB), di cui al D.M. 24 febbraio 2017 n. 1513 (BDS) e di perfezionarne le funzionalità rendendola più efficiente per il fruitore finale. Nell'ambito del progetto verrà inoltre fornito il supporto per l'adeguamento della normativa nazionale alla regolamentazione europea (atti delegati ed esecutivi), prevista dal Reg. (UE) n.2018/848.

Le azioni previste, nell'arco della durata di 36 mesi del progetto, sono le seguenti:

- **Gestione dei censimenti delle specie e delle varietà**, aggiornamento e registrazione delle specie Agrarie, Ortive, Fruttiferi, Vite, Specie con Registro Volontario e "particolari selezioni conservatrici" di Ortive;
- **Funzionalità specifica per i Fruttiferi che prevederà all'interno della BDSB la creazione del materiale** di propagazione dato dalla combinazione dei vari nesi, portainnesti e eventuali cloni, in funzione a quanto richiesto dall'operatore;
- **Assistenza tecnico-scientifica al MIPAAF** e ai programmatori delegati all'attività di creazione e aggiornamento della BDSB;
- **Assistenza ai fruitori e operatori della BDSB** sia telefonica che informatica;
- **Supporto al MIPAAF** nella definizione della posizione italiana in occasione della discussione in sede comunitaria di normative connesse con il materiale di propagazione biologico e la gestione delle

deroghe in sintonia con le normative di commercializzazione delle sementi con particolare riferimento al Materiale Eterogeneo Biologico (MEB) e Varietà Biologiche;

- **Gruppo di Esperti Sementi Biologiche ex D.D. 16835/2018 Coordinamento del gruppo;**
- **Piano Nazionale Sementi Biologiche da sottoporre all'attenzione del MIPAAF e dei suoi organi** consultivi e decisionali. Il piano sarà necessariamente rivolto a adottare misure che consentano di ridurre significativamente il numero di deroghe attraverso iniziative che favoriscano e incentivino la produzione di sementi adatte all'agricoltura biologica, in particolare, il piano dovrà dare pratica applicazione al concetto di varietà equivalenti così come definite dal DM 24 febbraio 2017. L'attività sarà realizzata in consultazione con il gruppo di esperti sementi biologiche di cui al D.D. 16835/2018 e con i rappresentanti delle ditte sementiere che operano anche in ambito biologico;

Nel periodo interessato sono state sviluppate le seguenti attività previste dal programma:

1) Gestione dei censimenti delle specie e delle varietà;

Elaborazione delle richieste di censimento pervenute sul SIAN, verifica della reale iscrizione sul Registro Nazionale Varietale, Catalogo Comunitario, elenchi APV relativamente alle Specie Agrarie, Ortive, Fruttiferi, Vite, Specie Forestali, Specie non regolamentate aggiornamento e nuovi inserimenti.

3) Assistenza tecnico-scientifica al MIPAAF e ai programmatori delegati all'attività di creazione e aggiornamento della BDSB;

Costante confronto periodico fra rappresentanti del MIPAAF e tecnici GREENAUS S.P.A. per fornire indicazioni sulle linee guida da seguire per aumentare l'efficienza della BDSB.

4) Assistenza ai fruitori e operatori della BDSB;

Quotidiana assistenza telefonica e informatica ai tecnici del settore, operatori CAA, imprese e produttori agricoli sulle loro diverse richieste relative al funzionamento della BDSB (lista di appartenenza delle specie, gestione disponibilità, manifestazione di interesse, gestione ordini).

5) Supporto al MIPAAF;

L'attività si è concentrata sulla definizione in sede di Commissione Europea delle norme di commercializzazione del Materiale Eterogeneo Biologico (MEB) e Varietà Biologiche (VB) delle sementi appartenenti alle popolazioni di cereali, alle giovani piantine da orto prodotte dai vivaisti.

6) Riunione Gruppo di Esperti Sementi Biologiche ex D.D. 16835/2018.

Nel corso del periodo di riferimento si sono tenute 2 riunioni del gruppo di esperti.

Alle riunioni del Gruppo di Esperti Sementi Biologiche, tenutesi in videoconferenza, oltre ai componenti del gruppo, sono stati invitati a partecipare i rappresentanti delle organizzazioni sementiere (Asseme, Assosementi, Coams, Rete Semi Rurali).

Ad ogni riunione è stato presentato lo stato dell'arte sulla Banca Dati Sementi Biologiche e sono state discusse le iniziative volte a mettere in atto i compiti affidati dal decreto costitutivo del gruppo.

In particolare, nella riunione del 27 giugno sono stati analizzati i dati relativi alla disponibilità e utilizzo di sementi biologiche delle varietà di Erba Medica e Trifoglio transitate in Lista Rossa lo scorso 01 gennaio 2021, tale passaggio ha determinato un andamento positivo nella disponibilità e successiva commercializzazione delle sementi biologiche.

Durante la riunione sono state avanzate le proposte di definizione dei parametri da adottare per la determinazione delle classi di equivalenza per il Frumento Tenero che non verranno applicate per le varietà da conservazione.

È stato fatto il punto sulla normativa relativa a MEB (*Materiale Eterogeneo Biologico*), popolazioni di cereali e varietà biologiche.

Per quanto riguarda MEB è stata predisposta una proposta di procedure per la notifica.

Nella riunione del 20 settembre 2022 gli argomenti specifici trattati sono stati i seguenti.

Presentazione dei risultati relativi al numero di deroghe presenti a sistema alla data della riunione. Successiva elaborazione e analisi dei dati degli “ordini” delle specie già presenti in Lista Rossa e di quelle che transiteranno in Lista Rossa da 01 Gennaio 2023.

Classi di equivalenza per Frumento Tenero, approfondimento sulla scelta dei parametri. Approfondimento sulla correlazione fra la funzione “ordine” e varietà equivalenti, ovvero, estensione della possibilità di presentare la richiesta di deroga anche alle altre varietà afferenti allo stesso gruppo di equivalenza.

Al fine di ottenere un dato più preciso sui reali fabbisogni di sementi da parte delle imprese agricole per le successive semine e un dato più veritiero utile alle ditte sementiere per programmare la loro attività è stata avanzata un’ipotesi evolutiva della funzione “ordine”. Tale ipotesi prevede che all’interno dello stesso “ordine” il fruitore possa indicare più varietà della stessa specie, massimo tre, e in alternativa possa indicare un’altra specie, tale proposta porterebbe a una riduzione degli ordini in quanto è emerso che l’imprenditore agricolo, nell’incertezza della varietà che ha intenzione di seminare, potrebbe inserire a sistema più ordini della medesima quantità restituendo così un dato scarsamente attendibile per la conseguente programmazione stagionale delle ditte sementiere. Al fine di evitare confusioni fra i fruitori del sistema è stata avanzata l’ipotesi di sostituire in futuro il termine “ordine” con “intenzione di semina”.

È stato fatto il punto sul MEB (*Materiale Eterogeneo Biologico*), popolazioni di cereali e varietà biologiche. Inoltre, Assosementi e Reti Semi Rurali sono stati incaricati di definire un peso più limitato per il campione di riferimento del gruppo “altre ortive” che verrà successivamente validato.

7) Piano Nazionale Sementi Biologiche

Il Piano Nazionale Sementi Biologiche (PNSB) è previsto dall’articolo 8. della legge 9 marzo 2022, n. 23 (Disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell’acquacoltura con metodo biologico) in base al quale il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell’articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sentito il Tavolo tecnico e con il supporto scientifico del CREA, adotta con decreto un piano nazionale per le sementi biologiche finalizzato ad aumentare la disponibilità delle sementi stesse per le aziende e a

migliorarne l'aspetto quantitativo e qualitativo con riferimento a varietà adatte all'agricoltura biologica e biodinamica.

Nel corso del periodo di riferimento la "Cabina di regia" si è riunita il 24 giugno e il 26 settembre 2022 e ha messo a punto una proposta che una volta completata sarà sottoposta al Ministero.

A cura del Gruppo di Lavoro CREA-DC BIOSEMESIB2

Pier Giacomo Bianchi

Antonella Donniacuo

Biagio Coscino

Paolo Valdarchi

Con la supervisione di

Paolo Torrelli, MIPAAF